



**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"**  
Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924  
C.F. n.92059320413



**FUTURA**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani  
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro*

**CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-21415**

**CUP: F74D22003370006**

**CIG: A01A4BF6BF**

#### **DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA**

**Affidamento diretto fuori MEPA “Manutenzione e rifacimento impianto elettrico laboratorio cucina secondo norma di legge in vigore” inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla

scadenza del 31/12/2021;

- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 17 del 23/05/2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n. 13 del 26/04/2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio,

- nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;
- VISTO** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l’atto di concessione prot. n. 48976 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;
- VISTO** il programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO** l’aggiornamento del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto del Dirigente Scolastico prof. Roberto Franca così come disposto dall’art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 29 del 29/06/2023 con la quale è stato deliberato l’aggiornamento del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Franca, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l’affidamento in oggetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** l’art. 6 bis della L. n. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche parziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATA** l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi fuori MEPA;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura e ai servizi che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta “MENEGHELLO MARCO & C. S.a.S.”, con sede in Pesaro (PU) – Via V. Federici sn - Partita IVA n. 01086360417, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura dei servizi che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTA** l’offerta pervenuta prot. n. 15686 del 03/10/2023 dalla ditta MENEGHELLO MARCO & C. S.a.S., con sede in Pesaro (PU) – Via V. Federici sn – Codice fiscale e Partita IVA n. 01086360417, per un importo pari ad € 13.495,43 iva esclusa per la fornitura del servizio in oggetto;

**PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;  
**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;  
**VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;  
**VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;  
**RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;  
**TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato;  
**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;  
**CONSIDERATO** che non si procederà a richiedere all'operatore economico la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;  
**TENUTO CONTO** che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del prezzo offerto dall'operatore economico per la fornitura in oggetto e del modico valore oggetto del presente affidamento;  
**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;  
**VERIFICATA** preventivamente la copertura finanziaria delle attività negoziali previste, facendo gravare la spesa complessiva per la fornitura di che trattasi sul Programma annuale 2023 del corrente esercizio finanziario sull'Attività A03/12 - Piano Scuola 4.0 Azione 2 Labs DM 218/2022 Codice id. progetto M4C1I3.2-2022-962-P-21415;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **DETERMINA**

- di procedere all'affidamento diretto Fuori MePA, a seguito di preventivo prot. n. 15489 del 28/09/2023 alla ditta "MENEGHELLO MARCO & C. S.a.S.", con sede in Pesaro (PU) – Via V. Federici sn – Codice fiscale e Partita IVA n. 01086360417, per la fornitura del **servizio di Manutenzione e rifacimento impianto elettrico secondo norma di legge in vigore**;
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 13.495,43 iva esclusa ovvero € 16.464,42 iva inclusa, da imputare sull'Attività A03/12 - Piano Scuola 4.0 Azione 2 Labs DM 218/2022 Codice id. progetto M4C1I3.2-2022-962-P-21415;
- di informare l'aggiudicatario che ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:
  - ✓ tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (DURC) aggiornato o il Durc stesso aggiornato;
  - ✓ dichiarazione di conto corrente unico dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - ✓ dichiarazione anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
  - ✓ dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 94-95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice **UFX6P0** con il codice CIG: **A01A4BF6BF** – CUP: **F74D22003370006**;
- di dare atto che il pagamento dell'importo dovuto sarà corrisposto esclusivamente a conclusione del progetto, previo espletamento da parte del fornitore di tutti gli obblighi a suo carico e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte del MIUR, cui fa riferimento



l'affidamento;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Franca;
- di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dalla normativa vigenti, sul sito della scuola nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'albo pretorio online.

### **DICHIARA INOLTRE**

che per il Prof. Roberto Franca, in qualità di RUP nella presente procedura di affidamento, non sussistono cause di conflitto di interesse (neanche potenziali) né situazioni di incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico  
*(Prof. Roberto Franca)*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*